

I SETTE DOLORI DI MARIA.

1. Maria nel tempio ascolta la profezia di Simeone



Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». (Lc 2, 34-35).

Vergine Maria, Madre della Redenzione e addolorata, il tuo dolore è stato grande nell'ascoltare la profezia del vecchio Simeone. Sappiamo che con i nostri peccati continuiamo anche oggi a crocifiggere tuo Figlio Gesù e continuiamo ad addolorarti. Donaci la forza di allontanare il peccato e prendici per mano ed aiutaci a fare ogni giorno la volontà di Dio.

2. Maria fugge in Egitto per salvare Gesù



Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».

Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Dall'Egitto ho chiamato mio figlio. (Mt 2, 13-15).

Vergine Maria, Madre della Redenzione e addolorata, grande è stato il tuo dolore nel sapere che Erode voleva uccidere tuo Figlio Gesù e per proteggerlo, avvisati in sogno dall'angelo, siete fuggiti in Egitto.

Ogni giorno noi siamo tentati a non fare il bene, aiutaci a fuggire le occasioni prossime di peccato.

Coprici col tuo manto affinché il tentatore non ci incontri sul nostro cammino.

3. Maria smarrisce e ritrova Gesù



I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. (Lc 2, 41-50).

Vergine Maria, Madre della Redenzione e addolorata, hai subito tre giorni di dolore e poi il ritrovamento di tuo Figlio Gesù. Aiutaci a non smarrire mai la via che ci conduce da tuo Figlio Gesù. Facci comprendere che solo con la grazia di Dio, ricevuta nei sacramenti, saremo sempre uniti a Lui.

4. Maria incontra Gesù che porta la croce



Voi tutti che passate per la via, considerate e osservate se c'è un dolore simile al mio dolore. (Lm 1, 12). «Gesù vide sua Madre lì presente» (cfr Gv 19, 26).

Vergine Maria, Madre della Redenzione e addolorata, grande è stato il tuo dolore nell'incontrare sulla via del Calvario tuo Figlio Gesù. Aiutaci a portare le nostre piccole o grandi croci e donaci la consapevolezza che Gesù è anche con noi quando soffriamo e che Lui non dona mai un peso maggiore di quello che possiamo sopportare.

Vergine Maria restaci vicino nei momenti della prova.

5. Maria vede morire Gesù in croce



Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accorse con sé

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito. (Gv 19, 25-30).

Vergine Maria, Madre della Redenzione e addolorata, grande è stato il tuo dolore nel vedere morire tuo Figlio Gesù. Egli, dall'alto della croce, ti ha consegnato a noi come Madre. Noi ti amiamo, o Madre.

6. Maria riceve tra le sue braccia Gesù morto



Venuta ormai la sera, poiché era la Parasceve, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch'egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se era morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli allora, comprato un lenzuolo, lo depose dalla croce. (Mc 15,42-46)

Vergine Maria, Madre della Redenzione e addolorata, grande è stato il tuo dolore nel tenere Gesù morto tra le tue braccia . Cammina con noi e, nel giorno della nostra morte, prendici tra le tue braccia e consegnaci a tuo Figlio Gesù.

7. Maria accompagna Gesù alla sepoltura



Giuseppe d'Arimatea lo avvolse con il lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare una pietra all'entrata del sepolcro. Maria di Màgdala e Maria madre di Ioses stavano a osservare dove veniva posto. (Mc 15, 46-47)

Vergine Maria, Madre della Redenzione e addolorata, non farci dimenticare mai la passione di tuo Figlio Gesù e fa che uniamo le nostre sofferenze alla passione di tuo Figlio perché diventino occasioni di grazia e strumento di salvezza. Amen.